

Scalar Implicatures - Session of Study at the Semantics/Pragmatics Interface

University of Siena - april-june 2010

SASCIA PAVAN
UNIVERSITY OF SIENA

IMPLICATURE CONVERSAZIONALI GENERALIZZATE E
TEORIA DEI GIOCHI Paul Grice ha spiegato il fenomeno delle implicature conversazionali ipotizzando che la comunicazione sia un'attività cooperativa condotta da agenti razionali, tali da perseguire un obiettivo comune. Niente di più naturale, dunque, che cercare di giustificare i principi introdotti da Grice facendoli derivare dalla teoria che si occupa del comportamento di soggetti razionali in situazioni nelle quali il risultato delle loro scelte dipende anche dalle scelte degli altri, cioè la teoria dei giochi. Le implicature conversazionali generalizzate e in particolare quelle scalari offrono un terreno ideale per testare quest'ipotesi di lavoro, poiché con queste le alternative disponibili ai soggetti non dipendono dal contesto, bensì possono essere calcolate a partire dal significato dei proferimenti usati.

GENERALISED CONVERSATIONAL IMPLICATURES AND
GAME THEORY Paul Grice has given an account of conversational implicatures that hinges on the hypothesis that communication is a co-operative activity performed by rational agents which pursue a common goal. The attempt to derive Grice's principles from game theory is a natural step, since this theory purports to describe the behaviour of rational agents in situations where the outcome of one's choice depends also on the choices of the others. Generalized conversational implicatures, and in particular scalar ones, offer an ideal test bed for this working hypothesis, since with this kind of implicature the alternative choices available to the agents are not context-dependent, but can be derived from the meaning of the sentences employed.